



***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 3863

Data 26/11/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3 E 4, DEL DL N. 76/2020, COME CONVERTITO DALLA L. 11/9/2020 N. 120, E DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. C) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ACQUISTO IN URGENZA DI STRUMENTAZIONI E REAGENTI PER ESEGUIRE LA DETERMINAZIONE QUALITATIVA DEL GENOMA DI SARS CoV-2 PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA. PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.

AUSL DELLA ROMAGNA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
U.O. ACQUISTI AZIENDALI

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3 E 4, DEL DL N. 76/2020, COME CONVERTITO DALLA L. 11/9/2020 N. 120, E DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. C) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ACQUISTO IN URGENZA DI STRUMENTAZIONI E REAGENTI PER ESEGUIRE LA DETERMINAZIONE QUALITATIVA DEL GENOMA DI SARS CoV-2 PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA.

PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- D.L. 19/05/2020 n. 34 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla Legge 1° settembre 2020, n. 120;

Atti presupposti :

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 recante "proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 638 del 22.02.2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 226 del 1/10/2020, che ha disposto la conferma degli incarichi di responsabilità di aree dipartimentali tecniche amministrative fino al 31/12/2020, tra i quali quello riferito alla U.O. Acquisti aziendali;

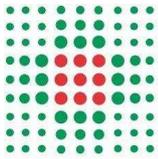
Premesso che

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato con Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 e da ultimo con Delibera del Consiglio dei Ministri 7 Ottobre fino al 31 gennaio 2021;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. "soggetti attuatori", di cui all'art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l'assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell'aggravamento dell'attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell'art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai "soggetti attuatori" di provvedere:
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia Romagna è stata nominata "Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19", adottato come Soggetto attuatore dell'emergenza epidemiologica COVID-19 che conferma le Aziende sanitarie e gli Enti del Servizio regionale sanitario come strutture operative di contrasto dell'attuale emergenza sanitaria, estendendo loro anche il ricorso alla disciplina contrattuale semplificata e che pertanto autorizza i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, di adottare gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi per l'emergenza sanitaria;

Visto altresì l'art 2, comma 3 e comma 4, del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito con L. n. 120 del 11/09/2020 che dispone:

comma 3 "Per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di opere di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la procedura negoziata di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, può essere utilizzata, previa pubblicazione dell'avviso di indizione della gara o di altro atto equivalente, nel rispetto di un criterio di rotazione, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di



sospensione delle attività' determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati.”

Comma 4 “*Nei casi di cui al comma 3.....omissis....., per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, le stazioni appaltanti, per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, e per l'esecuzione dei relativi contratti, operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto.*

Visto l'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il quale così testualmente dispone: “Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: [omissis] c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”;

Tenuto conto che nella fattispecie in esame sussistono i presupposti per procedere all'applicazione dell'art. 2, comma 3 e 4, del DL n. 76/2020, così come convertito dalla L. 11/9/2020 n. 120, e dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016;

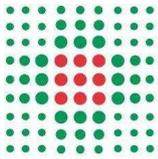
Considerato che:

- è stata manifestata l'esigenza dal direttore dell'U.O. di Microbiologia di disporre della tecnologia in parola per le ragioni tecnico-cliniche addotte: “*Si richiede una tecnologia di amplificazione isotermica - differente dalla consueta metodologia di amplificazione a gradiente nota come Real Time (reverse transcription) Polymerase Chain Reaction "RT PCR" - per i sottoelencati motivi: 1. la necessità di garantire anche per i campioni che possono risultare invalidi o non amplificabili con RT PCR per motivi biologici o per la presenza di sostanze inibenti la chimica della reazione RT PCR stessa, la possibilità di identificazione degli acidi nucleici virali con tecnica alternativa; 2. le materie di base (primers, probes e sistema enzimatico necessario) impiegate per le due tecnologie sono differenti e questo fatto garantisce di ridurre i rischi relativi alla continuità di fornitura anche in caso di potenziali crisi di forniture di reagenti, derivanti dall'evoluzione pandemica e relative conseguenze socio politiche a livello internazionale e/o locale.*”;
- al fine di garantire senza soluzioni di continuità, l'operatività e la produttività delle attività del Laboratorio Unico della Romagna, in considerazione del contingentamento degli approvvigionamenti di reagenti con tecnologia RT PCR e dell'aggravarsi della situazione epidemiologica, si rende necessario procedere all'espletamento della procedura in parola;

Dato atto che:

- è stata espletata un'indagine conoscitiva pubblicata sul sito aziendale per la fornitura in parola, documentata in atti (2020/309861/P), per la quale hanno manifestato interesse i seguenti n. 2 operatori economici (O.E.): HOLOGIC ITALIA SRL e QIAGEN SRL;
- successivamente l'U.O. Acquisti aziendali ha predisposto le condizioni particolari di fornitura (protocollo 2020/316573/P del 19/11/2020) per l'acquisto in urgenza di strumentazioni e reagenti per eseguire la determinazione qualitativa del genoma di sars cov-2 per le esigenze dell'Azienda USL della Romagna.

Precisato altresì che codesta stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice appalti, ha facoltà di procedere al rinnovo contrattuale senza una nuova procedura di affidamento per un ulteriore mese per un importo pari a € 700.000,00 raggiungendo il quadro economico complessivo di € 2.800.000,00 comprensivo della base d'asta di € 2.100.000,00 e della suddetta opzione di rinnovo;



Preso atto che entro il termine perentorio per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 25/11/2020 ore 18:00, risulta caricata a sistema l'offerta della ditta HOLOGIC ITALIA Srl, registro di sistema PI320471-20;

Dato atto:

- dell'apertura in modalità virtuale della busta amministrativa e verificata la piena rispondenza della documentazione amministrativa prodotta alle prescrizioni riportate nella documentazione di gara, la ditta viene ammessa alla fase successiva di valutazione della documentazione tecnica;
- della successiva apertura in modalità virtuale della busta tecnica e verificata la piena rispondenza della documentazione prodotta alle prescrizioni riportate nella documentazione di gara, tutta la documentazione tecnica viene consegnata al referente tecnico, individuato all'interno dell'Azienda, che procede alla verifica della rispondenza dell'offerta tecnica presentata dalla ditta HOLOGIC ITALIA Srl ai requisiti tecnici di minima richiesti nella procedura di gara;

Acquisito agli atti il verbale del referente tecnico (prot. 2020/323824/A del 26/11/2020);

Preso atto della idoneità dichiarata dal referente tecnico dell'offerta tecnica presentata dalla ditta HOLOGIC ITALIA Srl, motivata dalla rispondenza dell'offerta tecnica ai requisiti di minima richiesti nella documentazione di gara a pena di esclusione, si è proceduto, mediante utilizzo della piattaforma, all'apertura della busta economica.

Atteso che l'offerta economica è risultata congrua in quanto non superiore alla base d'asta ed acquisita l'autodichiarazione relativa agli elementi che concorrono a giustificare la congruità del prezzo unitario offerto;

Considerato che l'importo aggiudicato è pari a €. 1.932.000,00 (iva 22 % esclusa) rispetto all'importo a base d'asta di €. 2.100.000,00 con un risparmio sull'importo complessivo pari a € 168.000,00 (8 % di sconto) che verranno impiegati per l'acquisto di ulteriori reagenti di estrazione;

Precisato altresì che qualora prima della scadenza e/o esaurimento del contratto intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive da parte dello Stato o della Regione Emilia-Romagna per la centralizzazione, o la modifica delle prestazioni da svolgere, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

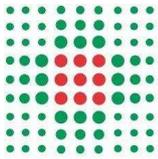
Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e smi;

tutto ciò premesso e motivato

DETERMINA

1. **di recepire** il verbale, in premessa richiamato, nel quale l'offerta pervenuta risulta motivatamente ammessa al prosieguo della gara;
2. **di aggiudicare**, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono interamente richiamate, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 2, comma 3 e 4, del DL n. 76/2020, come convertito dalla L. 11/9/2020 n. 120, e dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.lgs. 50/2016 per la fornitura in emergenza Covid-19 di reagenti per eseguire la determinazione qualitativa del genoma di sars cov-2 omnicomprensiva della strumentazione necessaria all'esecuzione dei test, alla ditta HOLOGIC ITALIA Srl - P.IVA IT12400990151, per una spesa complessiva pari ad euro 1.932.000,00, (oltre iva al 22% se in quanto dovuta) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente



provvedimento e fino al 25/02/2021, con facoltà di rinnovo per un ulteriore mese senza nuova procedura di affidamento ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettera a) del Codice Appalti.

3. **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 L.136 del 13/08/2010 e s.m.i., il CIG è il seguente: **8524848F1A**;
4. **di disporre** la completa esecuzione delle verifiche in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001), nei termini di cui all'art. 163 comma 7;
5. **di prendere atto che**, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico HOLOGIC ITALIA Srl sia privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;
6. **di demandare**, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto derivante dalla presente procedura al Direttore dell'esecuzione, individuato nel Dott. Dal Muto Matteo della U.O. Farmacia centralizzata di Cesena, coadiuvato dagli eventuali assistenti al DEC;
7. **di disporre**, ai sensi dell'art. 8 comma 1 D.L. 76/2020 come convertito dalla L. 11/9/2020 n. 120, l'esecuzione anticipata della fornitura in parola, nelle more della sottoscrizione del relativo contratto di appalto, con decorrenza dall'avvio del primo ordine;
8. **di dare atto** che la spesa complessiva derivante dall'adozione del presente provvedimento, pari ad euro 1.932.000,00 (oltre IVA in quanto e se dovuta), è da registrarsi per il periodo riferimento, secondo le disposizioni impartite dalla Direzione Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio Sanitario Regione Emilia Romagna per le spese legate all'emergenza sanitaria Covid -19;
9. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018 nonché, per l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti strutture aziendali:
 - U.O. Microbiologia – Laboratorio Unico (U.O. Richiedente);
 - U.O. Farmacia centralizzata
 - U.O. Programmazione Beni e Servizi;
 - U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;
 - U.O. Programmazione e Controllo di Gestione;
 - U.O. Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali;
 - U.O. Acquisti Aziendali.

Allegato 1: offerta economica

Il Rup
Paola Baronio

Il Direttore ad Interim
Orietta Versari

Determinazione n. 3863 del 26/11/2020 ad oggetto:

EMERGENZA COVID 19 - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3 E 4, DEL DL N. 76/2020, COME CONVERTITO DALLA L. 11/9/2020 N. 120, E DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. C) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ACQUISTO IN URGENZA DI STRUMENTAZIONI E REAGENTI PER ESEGUIRE LA DETERMINAZIONE QUALITATIVA DEL GENOMA DI SARS CoV-2 PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA. PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 26/11/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 26/11/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente